

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

10/10/22	<b>Nuovo Quotidiano di Puglia</b>	<b>26</b> Il Taranto cade anche a Cisterna	<i>Giannicco Fabrizio</i>	<b>1</b>
10/10/22	<b>Adige</b>	<b>24</b> L'Itas vede il bicchiere mezzo pieno	...	<b>3</b>
10/10/22	<b>Arena</b>	<b>52</b> «WithU, una vittoria da dividere con tanti Sappiamo lottare»	<i>Ballini Marco</i>	<b>5</b>
10/10/22	<b>L'Edicola del Sud Taranto</b>	<b>45</b> Prisma brutta sconfitta a Cisterna	<i>Cesario Christian</i>	<b>9</b>
10/10/22	<b>Resto del Carlino Marche</b>	<b>23</b> Cisterna e Perugia a punteggio pieno Blitz di Milano	...	<b>12</b>
10/10/22	<b>Corriere dell'Umbria</b>	<b>24</b> Sir, missione compiuta: Siena cade 3-1 - "Nuova" Sir hurrà, Emma Villas giù	...	<b>13</b>
10/10/22	<b>Resto del Carlino Modena</b>	<b>12</b> Coach Giani fa i complimenti a Rinaldi: «Svolta della stagione? Troppo presto per dirlo»	...	<b>16</b>
10/10/22	<b>Gazzetta dello Sport</b>	<b>46</b> Riecco Leon e Perugia va «Una squadra extralusso»	<i>Benedetti Valeria</i>	<b>17</b>
10/10/22	<b>Corriere dello Sport</b>	<b>36</b> Leon-Plotnyskyi Perugia senza freni	<i>Sbardellati Andrea</i>	<b>19</b>
10/10/22	<b>Gazzetta di Modena</b>	<b>22</b> Soli e Stoytchev al potere	...	<b>21</b>
10/10/22	<b>Tuttosport</b>	<b>38</b> Padova, che colpaccio Civitanova ko al tiebreak Cisterna è al comando	<i>D.D.P.</i>	<b>22</b>

# Il Taranto cade anche a Cisterna

► Dopo il ko con Civitanova arriva un'altra sconfitta ► Coach Di Pinto: «Abbiamo regalato i primi due set  
Gara a senso unico, i rossoblù lottano solo nel finale Nella prima parte della gara non abbiamo giocato»

## SUPERLEGA

Fabrizio GIANNICO

**CISTERNA** Seconda giornata di campionato in Superlega. La Gioiella Prisma Taranto, dopo la sconfitta interna della scorsa settimana contro la Lube si reca a Cisterna di Latina. Coach Di Pinto schiera il classico starting six composto da Falaschi in cabina di regia, Stefani opposto, Alletti e Gargiulo centrali, Antonov e Loepky schiacciatori, il libero Rizzo. Risponde coach Soli con il sestetto che ha regalato ai pontini la vittoria nel primo turno di campionato composto da Baranowicz al palleggio, Dirlic opposto, Zingel e Rossi centrali, Kaliberda e Sedlacek schiacciatori, il libero Catania. La Gioiella Prisma Taranto cade sul taralex laziale in tre set. Praticamente mai messa in discussione la gara del Palasport di Cisterna: i padroni di casa vincono agevolmente il primo e il secondo set e rie-

scono a ribaltare il terzo nelle fasi finali. Poco incisivi Stefani, Antonov e Loepky; i pontini meglio organizzati riescono a fermare buona parte degli attacchi ionicici. Il primo set inizia con un sostanziale equilibrio in campo, punto a punto le squadre si portano sul 5-5. Taranto va in difficoltà dopo l'ace di Bayram che vale il momentaneo +2 in favore dei padroni di casa (13-11). A nulla servono i due time out chiamati da coach Di Pinto, Cisterna più combattiva, dilaga nel finale e conclude il set con il punteggio di 25-20. Praticamente un copia e incolla il secondo set: sostanziale equilibrio nella fase iniziale fino al momentaneo 8-7. Gli ionicici calano improvvisamente e permettono agli avversari di condurre indisturbati il set che viene chiuso con un pesante passivo (25-16). A nulla servono i time out di coach Di Pinto e la momentanea sostituzione della diagonale palleggiatore-oppo-

sto. Nel terzo ed ultimo set gli ionicici entrano in campo più combattivi: i padroni di casa provano a ripetere la prestazione del precedente set ma l'opposto Stefani riesce a mettere a segno diversi attacchi. Le squadre in campo si danno battaglia ma Taranto non riesce ad arginare la reazione dei padroni di casa che conquistano anche il terzo set con il punteggio di 27-25.

A commentare a caldo il match è il centrale Larizza: "Siamo venuti a Cisterna sapendo che avremmo affrontato una squadra tosta. Sapevamo che avremmo trovato una compagine in forma e galvanizzata dal risultato positivo del primo turno. Abbiamo regalato i primi due set e questo ha complicato il tutto. Il rammarico non è tanto per il terzo set ma per i primi due che praticamente non abbiamo giocato". Prossimo impegno per Falaschi e compagni domenica prossima tra le mura amiche; al Palamazzola arriva la Vero Volley Monza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
(MEGAPRESS)

## Volley

**T.V. CISTERNA 3**

**TARANTO 1**

Progressione set: 25-20, 25-16, 28-26

**Top Volley Cisterna:** Baranowicz 0, Kaliberda 1, Rossi 7, Dirlic 24, Sedlacek 9, Zingel 5, Staforini (L), Gutierrez 2, Bayram 12, Catania (L). N.E. Mattei, Zanni, All. Soli.

**Prisma Gioiella Taranto:** Falaschi 0, Loepky 13, Gargiulo 3, Stefani 19, Antonov 7, Alletti 3, Pierri (L), Luccioni 0, Cottarelli 0, Rizzo (L), Larizza 1, Ekstrand 0. N.E. Andreopoulos, All. Di Pinto.

**Arbitri:** Cappello, Saltalippi.

**Note:** durata set: 27', 26', 36'; tot: 89'.



Superficie 24 %



I giocatori della Prisma Gioiella Taranto contro la Top Volley Cisterna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# L'Itas vede il bicchiere mezzo pieno

## Lorenzetti: «Un punto da tenere stretto»

### Intanto Padova espugna Civitanova

TRENTO - Angelo Lorenzetti preferisce vedere il bicchiere mezzo pieno dopo la sconfitta al tiebreak della sua Itas Trentino contro Verona: «Ci teniamo stretto il punto conquistato su un campo difficilissimo come quello di Verona - afferma l'allenatore -, sapendo che il nostro calendario prevede in rapida sequenza altre partite molto impegnative». Eh già, perché domenica prossima i gialloblù saranno a Piacenza contro una Gas Sales che, a dispetto dei pronostici pre campionato, è ancora a caccia del primo successo stagionale dopo il ko di ieri contro Modena, trascinata da un grande Lagumdzija, e quello dell'esordio, in casa, pure contro Verona.

Il PalaOlimpia scaligero è quasi inespugnabile quando la partita arriva al quinto set: soltanto in un'occasione su cinque l'impresa è riuscita all'Itas. Che sabato è rimasta in campo per 2 ore e 37 minuti, quasi un record per la squadra trentina che soltanto in un'occasione (Monza-Trento 2-3 del 23 dicembre

2018) è rimasta più tempo sul terreno di gioco.

«È stata una partita combattutissima, in cui ci è mancato davvero poco per portare a casa la vittoria - spiegato ancora Lorenzetti -. Come immaginavamo alla vigilia, ci sono stati dei momenti in cui abbiamo sofferto la loro fisicità, specialmente in battuta; ci siamo disuniti solo nel finale del terzo set, mentre durante tutto il resto del match la squadra non si è mai arresa. Nel risultato finale siamo stati penalizzati nel non aver gestito bene alcune situazioni di battuta e di contrattacco, ma è normale che sia così visto che siamo solo all'inizio della stagione».

Anche Riccardo Sbertoli (nella foto) non è deluso dopo la sconfitta di sabato: «Non ci serve avere particolare rammarico dall'epilogo di questa partita - afferma il palleggiatore azzurro -. Ci portiamo a casa un punto, un buon primo set e un quarto set forse non bellissimo ma in cui comunque abbiamo fatto qualcosa di importante per raggiun-

gere il tie break».

Un attimo più critica l'analisi del match da parte di Alessandro Michieletto: «Ci manca ancora qualcosa per raggiungere il nostro livello e credo che tutto sia legato più alle prestazioni dei singoli che al gioco di squadra. Sapevamo che Verona ci avrebbe messo in difficoltà, perché stiamo parlando di un'ottima squadra ma in alcuni momenti non siamo sempre riusciti a reagire come avremmo dovuto».

Intanto in vetta a punteggio pieno assieme alla Sir Perugia, che ieri a Siena si è permessa di tenere in panchina lo schiacciatore polacco Semeniuk, a sorpresa troviamo la Top Volley Cisterna che ha sconfitto nettamente Cisterna.

Nelle prime giornate riservano, al solito, sorprese di ogni tipo, come quella di Civitanova dove i campioni d'Italia, nonostante la buona prova dell'ex Bottolo, si sono arresi al tiebreak al Padova di un grande Takahashi.

A1		VOLLEY						
		Classifica						
	RISULTATI	SQUADRE	PARTITE		SET		PUNTI	
			G	V	P	F		S
	Emma Villas Siena-Sir Perugia 1-3	Top Cisterna	2	2	0	6	0	6
	Lube Civitanova-Pallavolo Padova 2-3	Sir Perugia	2	2	0	6	1	6
	Modena-Bluenergy Piacenza 3-1	WithU Verona	2	2	0	6	4	4
	Top Cisterna-Prisma Taranto 3-0	Pallavolo Padova	2	2	0	6	4	4
	Vero Monza-Allianz Milano 2-3	Lube Civitanova	2	1	1	5	3	4
	WithU Verona-Itas Trentino 3-2	Modena	2	1	1	5	4	4
		Itas Trentino	2	1	1	5	4	4
		Allianz Milano	2	1	1	3	5	2
		Bluenergy Piacenza	2	0	2	3	6	1
		Vero Monza	2	0	2	2	6	1
		Emma Villas Siena	2	0	2	2	6	0
		Prisma Taranto	2	0	2	0	6	0

#### PROSSIMO TURNO

Allianz Milano-Emma Villas Siena
Bluenergy Piacenza-Itas Trentino
Lube Civitanova-Modena
Prisma Taranto-Vero Monza
Sir Perugia-WithU Verona
Top Cisterna-Pallavolo Padova



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# A1

Trento non si preoccupa per la sconfitta al tiebreak subita a Verona e si prepara a sfidare la delusa Piacenza

**MODENA** 3  
**PIACENZA** 1

(25-21, 15-25, 25-22, 25-23)  
**VALSA GROUP MODENA:** Mossa De Rezende 4, Pope 1, Gollini (L), Sanguinetti, Stankovic 6, Ngapeth 16, Sala, Krick 8, Lagumdzija 21, Rossini (L), Rinaldi 11. N.e.: Bossi, Salsi, Malavasi. All. Gianni.  
**GAS SALES BLUENERGY PIACENZA:** Basic 3, Recine 5, Gironi, Brizard 5, Leal 15, Scanferla (L), Simon 10, Romano 20, Caneschi 7, De Weijer. N.E. Santos De Souza, Hoffer. All. Bernardi.  
**ARBITRI:** Cesare, Caretti.  
**DURATA SET:** 25', 22', 28', 30'; tot: 1h45'.

**SIENA** 1  
**PERUGIA** 3

(19-25, 25-20, 21-25, 19-25)  
**EMMA VILLAS AUBAY SIENA:** Finoli 1, Van Garderen 10, Biglino 1, Pinali 12, Petric 15, Mazzone 14, Pereyra 1, Bonami (L), Raffaelli 0, Pinelli 0. N.E. Ricci, Ngapeth, Pochini, Fontani. All. Montagnani.  
**SIR SAFETY SUSA PERUGIA:** Giannelli 6, Plotnytskyi 20, Resende Gualberto 8, Herrera Jaime 7, Leon Venero 21, Solé 4, Ropret 0, Piccinelli (L), Rychlicki 8, Semeniuk 1, Russo 4. N.e.: Colaci, Cardenas Morales, Mengozzi. All. Anastasi.  
**ARBITRI:** Luciani, Mattei.  
**DURATA SET:** 27', 31', 30', 31'; tot: 1h59'.

**CIVITANOVA** 2  
**PADOVA** 3

(23-25, 25-20, 20-25, 25-16, 12-15)  
**LUBE CIVITANOVA:** Anzani 5, Bottolo 19, De Cecco 0, Chinenyeze 13, Garcia Gabi 6, Zaytzev 17, Balaso (L), Nikolov 12, D'Amico 0, Gottardo (L), Yant 1, Diamantini 0. N.e.: Ambrose, Sottile. All.: Biengini  
**PADOVA:** Canella 8, Petkovic 21, Takahashi 22, Crosato 7, Saïta 3, Desmet 8, Zenger (L), Asparuhov 8, Gardini 0, Volpato 1, Zoppellari. Ne.: Cengia, Guzzo, Ielli. All.: Cuttini  
**ARBITRI:** Zavater, Verrascina.  
**DURATA SET:** 30', 28', 30', 28', 18'; tot.: 2h14'.

**MONZA** 2  
**MILANO** 3

(25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15)  
**VERO VOLLEY MONZA:** Visic 3, Davyskiba 20, Beretta 10, Grozer 28, Maar 14, Galassi 5, Pirazzoli (L), Szwarc 0, Di Martino 0, Federici (L), Martilla 0. N.e.: Pisoni, Mariani, Magliano. All. Eccheli.  
**ALLIANZ MILANO:** Porro 0, Ebadipour 14, Loser 5, Patry 15, Ishikawa 15, Piano 8, Pesaresi (L), Lawrence 0, Vitelli 2, Bonacchi 0, Mergarejo Hernandez 18. N.e.: Colombo. All. Piazza.  
**ARBITRI:** Zanussi, Giardini.  
**DURATA SET:** 30', 34', 34', 30', 19'; tot.: 2h27'.

**CISTERNA** 3  
**TARANTO** 0

(25-20, 25-16, 28-26)  
**TOP VOLLEY CISTERNA:** Baranowicz 0, Kaliberda 1, Rossi 7, Dirlic 24, Sedlacek 9, Zingel 5, Staforini (L), Gutierrez 2, Bayram 12, Catania (L). N.e.: Mattei, Zanni. All. Soli.  
**GIOIELLA PRISMA TARANTO:** Falaschi 0, Loeppky 13, Gargiulo 3, Stefani 19, Antonov 7, Alletti 3, Pierri (L), Luccioni 0, Cottarelli 0, Rizzo (L), Larizza 1, Ekstrand 0. N.e.: Andreopoulos. All. Di Pinto.  
**ARBITRI:** Cappello, Saltalippi.  
**DURATA SET:** 27', 26', 36'; tot.: 1h29'.



**IL GIORNO DOPO IL TRIONFO** La soddisfazione di Stoytchev dopo il successo con l'Itas

# «WithU, una vittoria da dividere con tanti Sappiamo lottare»

«I sedici muri contro Trento, con diciannove tocchi positivi a muro e percentuali altissime in contrattacco, ci devono renderci orgogliosi»

**Marco Ballini**  
sport@larena.it

●● «Come immaginavamo alla vigilia, ci sono stati dei momenti in cui abbiamo sofferto la loro fisicità, specialmente in battuta. Ci teniamo stretto il punto conquistato su un campo difficilissimo come quello di Verona». Parola di Angelo Lorenzetti, tecnico dell'Itas Trentino, che rende omaggio ad una WithU che non può più essere considerata una sorpresa. Due giocate e due vinte al tie break, Verona sa correre con i pensieri, lottare e colpire.

«Innanzitutto faccio i complimenti alla squadra, alla società e al pubblico perché, per davvero, non sento questa vittoria come solo nostra», ci tiene subito a precisare l'allenatore scaligero Radoštin Stoytchev. Questo perché «ho visto tanta volontà da parte di molte persone in occasione di questa partita e verso la nostra squadra». Una gara in vista della quale «purtroppo non abbiamo potuto lavorare molto bene perché abbiamo avuto tre giocatori ammalati e due infortunati nel corso della settimana. Il primo aspetto positivo che vorrei sottolineare è che abbiamo lottato fino all'ultimo punto nonostante avessimo perso il primo set. Quando noi perdiamo è per due punti di svantaggio, non è mai accaduto finora che per-



Superficie 100 %

deffimo malamente, e questa l'aspetto che più mi piace».

Questa, precisa, «deve diventare la nostra cultura nello stile di lavoro. Poi va anche detto che realizzare 16 muri contro Trento, con 19 tocchi positivi a muro e percentuali altissime in contrattacco, davvero mostruose, sono dati che devono renderci orgogliosi».

È questa la seconda partita, ammette Rado, «che noi vinciamo con un po' di fortuna, ma è una fortuna meritata perché ce la siamo costruita nel corso della gara. Come ad esempio l'ultima battuta flottante di Cortesia, che ci ha permesso di vincere: è stata costruita, non una casualità». Parlando dei singoli, Stoytchev spende poche parole per l'opposto Sapozhkov premiato MVP: «Non voglio nemmeno parlarne perché la sua è stata una prestazione mostruosa, non c'è altro da aggiungere».

Si sofferma invece di più sulla gara di Mozić, «il giocatore più costante che io abbia mai visto perché lotta su ogni singola azione, dando poi una carica alla squadra immensa, averne giocatori così. Trento aveva impostato il match contro di lui e per Rok non è stato per niente facile perché gli battevano contro, lo muravano a due gente come Podrascanin, Lisinac, Kaziyski e Lavia, ma ha dimostrato di saper giocare anche queste partite».

Quanto, infine, a Keita, che nel corso della gara ha lasciato il posto a Perrin, Stoytchev ci tiene a dire che «è stato ammalato, praticamente senza allenarsi. Lui è un giocatore che, non possedendo un bagaglio tecnico, se non è al top fatica ad esprimersi come sa. Quando rientrerà a tutti gli effetti, io so di cosa sarà capace di farci vedere».

4

**Quattro punti in due gare per la**  
Verona Volley, frutto di due successi al tie break contro Piacenza e Trento

39

**Maksim Sapozhkov ha messo a**  
segno 39 punti nella prova sellare offerta sabato sera contro l'Iras Trentino

## ●● Serie A1 Maschile

### CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	F	S
Perugia	6	2	2	0	6	1
Cisterna	6	2	2	0	6	0
Verona	4	2	2	0	6	4
Trento	4	2	1	1	5	4
Modena	4	2	1	1	5	4
Civitanova	3	2	1	0	4	2
Padova	2	2	1	0	5	3
Milano	2	2	1	1	3	5
Piacenza	1	2	0	2	3	6
Monza	1	2	0	2	2	6
Siena	0	2	0	2	2	6
Taranto	0	2	0	2	0	6

### 2ª GIORNATA

Monza - Milano	2-3
Verona - Trento	3-2
Civitanova - Padova	1-2
Modena - Piacenza	3-1
Cisterna - Taranto	3-0
Siena - Perugia	1-3

### PROSSIMO TURNO 16/10/2022

Perugia - Verona
Civitanova - Modena
Milano - Siena
Piacenza - Trento
Cisterna - Padova
Taranto - Monza

**PROTAGONISTI** Il brasiliano Raphael alla sua prima partita da titolare in stagione

# «Giocare così è bellissimo Tifosi e squadra magnifici»

●● Tsvetelin Ivanov, preparatore atletico di WithU, riferendosi a Raphael, questa estate aveva garantito «che è il più vecchio giocatore della Superlega con i suoi 43 anni solo anagraficamente, perché se guardiamo all'età biologica ne ha le metà. Fisicamente è addirittura migliorato rispetto alla scorsa stagione».

L'estroso palleggiatore brasiliano, alla sua prima gara da titolare in questo campionato, ce l'ha messa davvero tutta per non smentire "Tsetso" dal momento che ha retto alla grande per tutti e cinque i set proprio contro la sua exsquadra. Ricordiamo infatti che sotto la guida di Stoytchev, avendo come compagni campioni del calibro di Kaziyski e Juantorena, con l'Iras aveva vinto tutto quello che c'era da vincere.

«Potere giocare così è stato davvero bellissimo, oltretutto in occasione del debutto casalingo», ha commentato al termine della vittoria su Trento. Sottolineando che è stato comunque «un match durissimo contro una squadra fortissima, per cui faccio i complimenti a tutta la squadra ma anche ai nostri tifosi che sono stati magnifici. Protago-



**Solo sorrisi** Raphael al centro di una Verona che ride ZATTARIN

nisti di un autentico show perché si può davvero dire che hanno giocato con noi tutte le azioni e vissute le stesse emozioni ogni punto che mettevamo a segno».

«Un torneo» aggiunge Raphael, «in cui non potevamo sicuramente iniziare meglio. Chiaro, siamo solo all'inizio per cui bisogna restare con i piedi per terra anche perché c'è ancora molto da lavorare sui fondamentali ma anche su altri aspetti».

WithU aveva di fronte una squadra composta di grandissimi campioni e tre medaglie d'oro agli ultimi mondiali, «ma siamo stati bravi nel sop-

portare la loro pressione, tenere sulla loro aggressività al servizio e a muro. Vedere Verona giocare con questa grinta, con la voglia di aggiudicarsi ogni punto è stato davvero esaltante. Ora però dobbiamo, purtroppo, dobbiamo cancellare dalla nostra mente questa partita e pensare già alla prossima, sabato sera contro Perugia. Consapevoli che dobbiamo migliorare dove naturalmente è possibile nei prossimi giorni». Seguendo la filosofia del tecnico Stoytchev: «Sappiamo che per arrivare dove vogliamo dobbiamo sobbire molto».

● **M.B.**



Uno contro tutti Rok Mozic sfida il muro di Trento FOTOPRESS ZATTARIN



L'abbraccio WithU senza limiti. E anche Trento cade ZATTARIN



Radostin Stoytchev

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



**Gigantesco** Maksim Sapozhkov prova stellare



**Su in cielo** Leandro Mosca alla schiacciata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# PRISMA BRUTTA SCONFITTA A CISTERNA

## LA CRONACA

CHRISTIAN CESARIO

**L**a Gioiella Prisma Taranto non riscatta la sconfitta rimediata nella prima giornata di campionato contro i campioni d'Italia della Lube Civitanova. La squadra rossoblu esce sconfitta dal Palasport di Cisterna nella gara contro la Top Volley per 3-0 (25-20, 25-16, 28-16) e rimane a quota zero punti in classifica. Alla formazione tarantina non bastano i 19 punti dell'opposto Stefani per evitare il secondo ko stagionale; nei pontini, superlativa la prova di Dirlic, MVP dell'incontro, con 24 palloni messi a terra dal giocatore croato.

### MATCH

Coach Di Pinto riconferma lo stesso starting-six della sfida contro la Lube: Falaschi in palleggio, Stefani opposto, Antonov e Loeppky schiacciatori, Alletti e Gargiulo centrali con Rizzo libero. Soli opta per Baranowicz in cabina di regia, Dirlic opposto, Kaliberda e Sedlacek schiacciatori, Zingel e Rossi centrali con Catania libero.

Il primo punto del match è di marca pontina, con l'attacco vincente di Dirlic. Antonov trova il primo sorpasso rossoblu con un ace (3-4) prima di una nuova fase di studio tra le due squadre. L'errore di Antonov e l'attacco vincente di Dirlic regalano a Cisterna un mini-break di 2-0, poi la Top Volley si porta sul 13-10 e obbliga Di Pinto al

timeout. Al rientro Taranto recupera con Stefani e Gargiulo fino al -1 ma ancora Dirlic, oltre a un errore dell'opposto rossoblu, consentono ai padroni di casa di riportarsi sul +3 (18-15). Di Pinto prova, nuovamente, a interrompere il ritmo ma al rientro Cisterna è più in palla e con Bayram - subentrato al posto di Kaliberda - trova lo scatto vincente fino al 25-20. Prime fasi del secondo parziale equilibrate (8-8), poi Sedlacek e Dirlic prendono per mano i pontini (12-9). Taranto prova a reagire con Loeppky e Stefani ma la compagine laziale è più precisa e determinata: sale in cattedra Zingel, Cisterna vola sul +6 grazie anche al contributo del centrale (19-13). I rossoblu non riescono a invertire la rotta del set, con Bayram e Dirlic che chiudono i conti sul 25-16. Ancora una volta, la Gioiella Prisma Taranto paga l'approccio nel terzo parziale: break di 6-2 dei laziali e timeout forzato per il tecnico degli ionici. I rossoblu provano a rosicchiare qualche punticino con Stefani (il migliore in casa tarantina) e Alletti ma, ancora una volta, Dirlic interrompe il momento positivo dei pugliesi con un mini-break di 2-0 che riporta la Top Volley sul +4 (12-8). Stavolta gli ionici non si disuniscono e trovano il pareggio, prima, e poi il sorpasso (16-14): coach Soli chiede subito la sospensione. Ne beneficia lo spettacolo, con le due squadre che esprimono una buona pallavolo: Loeppky e Stefani

prendono per mano Taranto mentre Cisterna si affida a Dirlic e Bayram. Gutierrez trova il 22-22, Zingel spreca il primo match point con le squadre che finiscono ai vantaggi. La Gioiella Prisma lotta ma non basta: il muro di Rossi su Stefani chiude i giochi sul 28-26 e consegna tre punti alla Top Volley. I rossoblu, ancora a secco di punti, torneranno in campo domenica prossima al PalaMazzola: tra le mura amiche, gli ionici sfideranno il Vero Volley Monza dell'ex centrale Di Martino.

Top Volley Cisterna - Gioiella Prisma Taranto 3-0 (25-20, 25-16, 28-26)

### TABELLINO

Top Volley Cisterna: Baranowicz 0, Kaliberda 1, Rossi 7, Dirlic 24, Sedlacek 9, Zingel 5, Staforini (L), Gutierrez 2, Bayram 12, Catania (L). N.E. Mattei, Zanni. All. Soli.

Gioiella Prisma Taranto: Falaschi 0, Loeppky 13, Gargiulo 3, Stefani 19, Antonov 7, Alletti 3, Pierri (L), Lucconi 0, Cottarelli 0, Rizzo (L), Larizza 1, Ekstrand 0. N.E. Andreopoulos. All. Di Pinto.

ARBITRI: Cappello, Saltilippi.

NOTE, durata set: 27, 26, 36; tot: 89.



Superficie 79 %

**La squadra  
rossoblu  
esce battuta  
dal Palasport  
di Cisterna  
nella gara  
con la Top Volley  
per 3-0 (25-20, 25-  
16, 28-16) e rimane  
a quota zero  
in classifica.  
Alla formazione  
tarantina  
non bastano  
i 19 punti  
dell'opposto  
Stefani per evitare  
il secondo  
ko stagionale**



Foto Prisma Taranto



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**SECONDA GIORNATA****Cisterna e Perugia  
a punteggio pieno  
Blitz di Milano****CIVITANOVA**

**Cisterna e Perugia a gonfie vele. Due su due per entrambe che battono, rispettivamente, Taranto (3-0) e Siena (1-3). Padova con l'exploit a Civitanova sale a quota quattro, al pari di Verona, Trento, Modena e proprio Lube, che dalla sconfitta e i due set vinti si aggiudica un solo punto. Verona ha battuto Trento 3-2 in una gara super combattuta, sulla falsariga di quella degli uomini di Blengini. Bella vittoria anche per Modena che si aggiudica in tre set a uno la sfida serale con Piacenza. Exploit di Milano a Monza per 2-3, trascinata dai giocatori di maggior calibro. Cisterna la prossima giornata attende al varco Trento, mentre Perugia sfiderà in casa Verona. Per la Lube ancora una partita all'Eurosuole Forum, dove arriverà una Modena vogliosa di proseguire sulla vittoria di ieri sera.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

Sport

# Sir, missione compiuta: Siena cade 3-1

**Superlega** Dentro all'inizio Herrera, Piccinelli e Flavio con Leon che fa il suo esordio in campionato. Ovazione a fine match per Giannelli

## “Nuova” Sir hurrà, Emma Villas giù

Anastasi cambia quattro giocatori del sestetto base rispetto alla gara con Monza, Perugia perde il secondo set ma poi chiude alla sua maniera

### Sabato si torna al PalaBarton

Alle 20.30 arriva la sorprendente

Verona reduce da due vittorie

SIENA

■ (c.s.) Cambia assetto Anastasi rispetto alla prima giornata inserendo in sestetto Herrera come oposto al posto di Rychlicki, Flavio al centro per Russo, Leon per Semeniuk in posto quattro e Piccinelli che rileva Colaci nel ruolo di libero. Una strambata netta ma nel pieno spirito del tecnico mantovano che fin dal suo arrivo a Perugia ha sempre fatto dell'intercambiabilità il suo cavallo di battaglia. Fatto sta che mutano gli interpreti ma non il risultato: la Sir Susa passa 3-1 al PalaEstra con la matricola Emma Villas del presidente Bisogno. E così dopo due giornate di campionato i bianconeri di patron Sirci si ritrovano in testa a punteggio pieno.

**IL MATCH** Primo break della partita con il muro di Solè ed il contrattacco di Leon (2-4). Siena torna in parità dopo l'errore in attacco di Herrera (7-7). Pinali in contrattacco manda Siena a condurre (8-7). Una magia di Plotnytskyi pareggia (8-8). Altro muro di Solè, avanti Perugia di uno (10-11). Herrera mette vittime al servizio (11-14). Siena torna di nuovo a contatto con il muro di Mazzone (14-15). Un altro muro a tre dei padroni di casa su Herrera vale la parità (16-16). Doppio muro vincente di Plotnytskyi (16-19). Mette anche l'ace il mancino ucrai-

no (17-21). Perugia arriva al set point (18-24). Chiude Herrera al secondo tentativo (19-25).

Muro di Mazzone in avvio di secondo set (3-2). Herrera capovolge in contrattacco (4-5). Ace di Leon (5-7). Muro di Biglino e parità (7-7). Fuori Herrera (8-7). Sic riscatta subito il mancino cubano (8-8). Muri di Van Garderen e Mazzone, Siena prova a scappare (14-11). Ace di Petric, poi Mazzone (16-11). Dentro Rychlicki. Altro break dei padroni di casa con Van Garderen (18-12). Dentro anche Semeniuk e Russo. Muro di Pinali (21-14). Ace di Giannelli, poi maniotout di Plotnytskyi (21-17). Pinali di forza (22-17). Semeniuk con il pallonetto, poi muro a tre su Pinali (22-20). In rete il servizio di Plotnytskyi (23-20). Muro di Mazzone, set point Siena (24-20). Chiude subito ancora Mazzone (25-20) e Siena strappa il secondo set.

Ace di Plotnytskyi nelle fasi iniziali del terzo parziale (2-2). Muro su Leon (4-2). Muro di Russo (4-4). Due in fila, attacco e muro, di Giannelli (6-7). Invasione del muro toscano (6-8).

Ancora Giannelli (7-9). Petric pareggia a quota 10. Mazzone manda avanti i suoi (11-10). Punto rocambolesco conquistato da Siena (13-11). Out Pinali, parità (14-14). Ace di Rychlicki, poi Leon (14-16). Ace di

Leon (15-18). Ace di Van Garderen (18-19). Plotnytskyi mantiene il break di vantaggio per Perugia (19-21). Ancora l'ucraino (20-23). La coppia Leon-Russo forma Pinali e Perugia arriva al set point (20-24). Chiude Rychlicki (21-25).

Bianconeri avanti nel quarto con il turno al servizio di Leon (2-4). Petric pareggia a quota 5. Due in fila di Plotnytskyi (5-7). Non passa Flavio (7-7). Ace di Mazzone (8-7). Russo capovolge (9-10). “Single wall” di Giannelli (11-13). Ace di Leon, poi invasione di Pinali (11-15). Muro vincente di Flavio (12-17). Fuori il primo tempo del centrale brasiliano, poi fallo di Piccinelli (15-17). Giannelli fa girare i suoi (15-18). Primo tempo perentorio di Flavio, poi murone di Rychlicki (16-20). Tocca l'asta l'attacco di Van Garderen (16-21). Fuori l'attacco di Petric, match point Perugia (18-24). La chiude Russo (19-25). Poi ovazione del pubblico per Giannelli mentre in casa Sir si pensa già a sabato quando a Perugia arriverà Verona reduce da due vittorie ai danni di Modena e Trento.



Superficie 86 %

## Il tabellino

# Il capitano ne fa 21 Per i bianconeri 19 battute sbagliate



**EMMA VILLAS SIENA 1**  
**SIR SAFETY SUSAS PERUGIA 3**

**EMMA VILLAS AUBAY SIENA:** Finoli 1, Pinali 12, Biglino 1, Mazzone 14, Petric 15, Van Garderen 10, Bonati (libero), Pereyra 1, Pinelli, Raffaelli. N.e.: Ricci, Ngapeth, Pochini, Fontani (libero). All. Montagnani, vice all. Pelillo.

**SIR SAFETY SUSAS PERUGIA:** Giannelli 6, Herrera 7, Flavio 8, Solè 4, Leon 21, Plotnytskyi 20, Piccinelli (libero), Ropret, Rychlicki 8, Semeniuk 1, Russo 4, Colaci (libero). N.e.: Mengozzi, Cardenas. All. Anastasi, vice all Valentini.

**Arbitri:** Ubaldo Luciani e Lorenzo Mattei.

**Parziali:** 19-25, 25-20, 21-25, 19-25.

**Le cifre.** Siena: 7 b.s., 3 ace, 48% ric. pos., 32% ric. prf., 41% att., 12 muri. Perugia: 19 b.s., 10 ace, 37% ric. pos., 23% ric. prf., 56% att., 12 muri.

# 20

## Punti

Per Oleh Plotnytskyi uno dei giocatori più in palla in questo avvio di stagione anche ieri mvp della sfida



**Esultanza dopo la sofferenza**  
Muro a tre su Petric Sotto i giocatori della Sir dopo un punto vinto e i selfie di Giannelli con i tifosi  
*foto Oreste Testa*



**Gioia finale**  
La Sir Safety Susa al completo festeggia la vittoria 3-1 a Siena contro l'Emma Villas  
*Foto Testa*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**I COMMENTI E LA CLASSIFICA**

## Coach Giani fa i complimenti a Rinaldi: «Svolta della stagione? Troppo presto per dirlo»

**A fine partita** Andrea Giani (nella foto) è contento per i singoli («sono molto felice per quello che ha espresso sul campo Rinaldi, una partita di personalità nella quale ha saputo crescere e rimanere nel match anche nei momenti di difficoltà») ma punta il dito sul secondo set: «Non possiamo avere cali di quel tipo o prendercela con l'arbitro - racconta Giani - in questo momento dobbiamo sempre tenere alta la concentrazione. Questo match una svolta nella stagione? No, troppo presto per dirlo, il campionato sta dimostrando che ogni gara è durissima. Noi dobbiamo giocare partita dopo partita, rimanere concentrati sui nostri obiettivi. Quando saremo cresciuti vedremo se potremo permetterci qualche ambizione in più». Accanto a lui l'mvp Lagumdzija: «Il PalaPannini mi trasmette sempre una grandissima carica, è stato così anche oggi. Tre punti importanti, sono veramente felice». **Classifica:** Cisterna e Perugia 6, Verona, Padova, Civitanova, Trento e Modena 4, Milano 2, Piacenza e Monza 1, Siena e Taranto 0.



mo permetterci qualche ambizione in più». Accanto a lui l'mvp Lagumdzija: «Il PalaPannini mi trasmette sempre una grandissima carica, è stato così anche oggi. Tre punti importanti, sono veramente felice». **Classifica:** Cisterna e Perugia 6, Verona, Padova, Civitanova, Trento e Modena 4, Milano 2, Piacenza e Monza 1, Siena e Taranto 0.



# Riecco Leon e Perugia va «Una squadra extralusso»

Il cubano tornato in campo dopo 5 mesi: «Fra 3 o 4 gare sarò finalmente al 100%»

“

**Con Anastasi si lavora bene. Possiamo fare il salto di qualità**

**Wilfredo Leon**

Sul nuovo tecnico

di **Valeria Benedetti**

U n'estate di passione, a fare da spettatore involontario delle vicende della Polonia. Per Wilfredo Leon, fuoriclasse cubano naturalizzato polacco, è arrivato il momento di tornare ad essere protagonista. L'ha fatto ieri contro Siena, all'esordio con Perugia (nella prima giornata il tecnico Anastasi aveva deciso di tenerlo ancora a riposo). Ventun punti in una seconda partita di un campionato che si preannuncia lungo e complicato. Ma soprattutto è tornato in campo per una gara ufficiale, per la prima volta dopo la finale scudetto persa con Civitanova. Dopo l'operazione al ginocchio che l'ha tenuto fuori dalla Nations League e anche dal Mondiale, per decisione del c.t. Grbic che era stato l'allenatore anche a Perugia, quella dello schiacciatore cubano è stata una lunga estate di attesa e recupero. «Tornare dopo una lunga pausa è sempre molto carino - dice il 29enne giocatore alla quinta stagione con Perugia -. Ho iniziato fuori casa, è stata una bella partita, sento ancora un po' la fatica ma sono molto contento della vittoria. Ho cercato di fare la migliore prestazione possibile». Che per i suoi standard si-

gnifica? «Quasi al 100%, ho bisogno di giocare qualche partita per arrivare al 100%, diciamo che ce ne vogliono almeno tre o quattro. D'altronde nessuna squadra adesso ha il ritmo partita. Con i giocatori che sono tornati dalle Nazionali abbiamo avuto poco tempo per entrare in sintonia quindi ci vuole un po' di tempo per vedere le squadre giocare al meglio».

**Delusione** Già, la Nazionale è stato il punto dolente. Dalla sua naturalizzazione (per matrimonio con Malgorzata con cui ha avuto due figli) Wilfredo Leon ha giocato con la maglia della Polonia due Europei (entrambi bronzo) e l'Olimpiade di Tokyo in cui è arrivato quinto. Forse meno di quanto si sarebbe aspettato dopo l'argento Mondiale conquistato a 17 anni con Cuba (a Roma nel 2010, poi la decisione di lasciare il suo paese che gli è costato l'esclusione e la lunga trafila per poter giocare nei club europei). Ha sperato fino all'ultimo di recuperare in tempo per il Mondiale poi vinto dall'Italia e a metà settembre ha ammesso con i media polacchi di aver mal digerito la decisione di Nikola Grbic di non aspettare il suo recupero. Ora però la sua attenzione è tutta per Perugia con cui finora non è riuscito a vincere lo scudetto. «È andata come andata - ammette - ho dovuto giocare tante partite in cui non stavo benissimo, usando gli anti infiammatori e poi dopo ho dovuto fare questo intervento. L'importante è che ora stia bene».

**Favoriti** Dopo il mercato esti-



Superficie 43 %

vo e l'ingaggio di un allenatore esperto come Andrea Anastasi, la Sir safety è data per favorita. Un'arma a doppio taglio per il club umbro. «Favorito lascia il tempo che trova - dice Leon -. Io vedo una squadra con cui possiamo fare un grandissimo salto di qualità ma adesso dobbiamo concentrarci partita per partita per trovare i meccanismi giusti. Dobbiamo lavorare molto. Se voi ci date per favoriti è una cosa che ci fa piacere ma poi giocare è un'altra cosa». Ha avuto tempo di prepararsi dall'inizio con Andrea Anastasi. «Sì ma dobbiamo ancora conoscerci, vedere anche come è in partita. Non ci spremete troppo in allenamento e finora mi ci trovo bene».



Esordio Wilfredo Leon, 29 anni, schiacciatore di Perugia dal 2018 BENDA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'44"

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CISTERNA	6	2	2	0	6	0
PERUGIA	6	2	2	0	6	1
VERONA	4	2	2	0	6	4
PADOVA	4	2	2	0	6	4
CIVITANOVA	4	2	1	1	5	5
TRENTO	4	2	1	1	5	4
MODENA	4	2	1	1	5	4
MILANO	2	2	1	1	5	3
PIACENZA	1	2	0	2	3	6
MONZA	1	2	0	2	2	6
SIENA	0	2	0	2	2	6
TARANTO	0	2	0	2	0	6

PLAYOFF RETROCESSIONE

RISULTATI

**Sabato**  
Monza-Milano **2-3**  
Verona-Trento **3-2**  
**Ieri**  
Cisterna-Taranto **3-0**  
Siena-Perugia **1-3**  
Civitanova-Padova **2-3**  
Modena-Piacenza **3-1**

PROSSIMO TURNO

**Sabato 15 ottobre**  
Perugia-Verona **ore 20.30**  
**Domenica 16 ottobre**  
Milano-Siena **15.30**  
Taranto-Monza **18**  
Civitanova-Modena (dir.Raisport) **18**  
Piacenza-Trento (dir.Raisport) **20.30**  
Cisterna-Padova **20.30**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1956 - T.1956

La squadra di Montagnani riesce a strappare agli umbri un set

# Leon-Plotnyskyi Perugia senza freni

Buona prova dei toscani poi decide il tasso tecnico altissimo del gruppo di Anastasi

SIENA	1
PERUGIA	3

(19-25, 25-20, 21-25, 19-25)  
**EMMA VILLAS AUBAY SIENA:** Pinali 12, Ricci n.e., Van Garderen 10, Petric 15, Bonami (L), Raffaelli, Bigli- no 1, Pinelli, Finoli 1, Pereyra, Ngapeth n.e., Pochini n.e., Fontani (L) n.e., Mazzone 14. **All.:** Montagnani.  
**SIR SAFETY SUSA PERUGIA:** Giannelli 6, Herrera 7, Rychlicki 8, Leon 21, Piccinelli (L), Solé 4, Russo 4, Colaci (L) n.e., Resende 8, Semeniuk 1, Plotnyskyi 20, Ropret, Cardenas n.e., Mengozzi n.e. **All.:** Anastasi.  
**Arbitri:** Ubaldo Luciani e Lorenzo Mattei.  
**di Andrea Sbardellati**  
SIENA

La Sir Safety Susa Perugia centra il successo a Siena 1-3 e conferma la sua imbattibilità in Superlega. L'Emma Villas Siena ha cercato in ogni modo di contrastare la corazzata umbra, ma

per gli uomini di Montagnani il cammino in Superlega appare, come previsto, molto difficile anche se, nel secondo set, Pinali e compagni sono riusciti a tenere alto il livello del gioco che può far ben sperare per l'immediato futuro dei senesi. C'è equilibrio in avvio con Petric e Leon punti di riferimento delle due formazioni in attacco. Herrera al servizio scava il parziale per Perugia 11-14. La ricezione ordinata degli uomini Anastasi e il servizio di Plotnyskyi mantengono avanti gli umbri che si aggiudicano il primo set per 19-25. Pinali, il migliore di Siena nel primo set con 6 punti, cerca di spronare i compagni alla ricerca di maggiore continuità in attacco e Pochini si ritaglia un momento importante nella fase centrale del secondo set con un'ottima difesa a muro (14-11). Petric sprona i compagni con servizi di ottima qualità e precisione (16-

11). Siena esprime il massimo che può con Mazzone, 14 punti, mattatore (18-12) e riesce a mettere in seria difficoltà la Sir Safety che reagisce (22-20), ma Pinali è determinante per il colpo di coda dell'Emma Villas che chiude il secondo set in proprio favore con l'attacco di Mazzone. Ottimo livello di pal-lavolo anche nel terzo parziale vissuto sul filo del rasoio. Perugia si affida a Leon (21 punti) e Rychlicki per contrastare Giulio Pinali. Plotnyskyi (20 punti) è l'arma in più nel terzo set per Perugia. Coach Paolo Montagnani cerca di trovare le residue risorse dei suoi uomini nel quarto set per contrastare l'ondata d'urto di Leon al servizio che torna a disposizione e con un ottimo rendimento per Andrea Anastasi, dopo aver saltato la prima partita contro Monza. Simone Giannelli ha intuizioni diaboliche nel quarto set per condurre Perugia alla vittoria.

INFOPRESS

## 2ª GIORNATA

**Domenica  
Modena va  
a Civitanova**

**Sabato**  
MONZA-MILANO 2-3  
VERONA-TRENTINO 3-2

**Ieri**  
CISTERNA-TARANTO 3-0  
SIENA-PERUGIA 1-3  
MODENA-PIACENZA 3-1  
CIVITANOVA-PADOVA 2-3

CLASSIFICA						
Squadra	pt.	g.	v.	p.	sv	sp
CISTERNA	6	2	2	0	6	0
PERUGIA	6	2	2	0	6	1
VERONA	4	2	2	0	6	4
PADOVA	4	2	2	0	6	4
CIVITANOVA	4	2	1	1	5	3
TRENTINO	4	2	1	1	5	4
MODENA	4	2	1	1	5	4
MILANO	2	2	1	1	3	5
PIACENZA	1	2	0	2	3	6
MONZA	1	2	0	2	2	6
SIENA	0	2	0	2	2	6
TARANTO	0	2	0	2	0	6

**La formula:** le prime 10 ai playoff. L'ultima retrocederà in A2

**3ª giornata**  
15 ottobre  
PERUGIA-VERONA ore 20.30

**16 ottobre**  
MILANO-SIENA ore 15.30  
CIVITANOVA-MODENA ore 18  
(Raisport)  
TARANTO-MONZA ore 18  
PIACENZA-TRENTINO ore 20.30  
(Raisport)  
CISTERNA-PADOVA ore 20.30



Superficie 44 %



**Simone  
Giannelli  
di Perugia  
a muro in  
un'azione  
di attacco  
di Siena**  
SUPERLEGA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

# Soli e Stoytchev al potere

Il tecnico modenese sta stupendo tutti e con la sua Cisterna è a punteggio pieno. L'allenatore bulgaro ha regalato a Verona due vittorie straordinarie. Cade la Lube

VERO VOLLEY	2
ALLIANZ MILANO	3

**VERO VOLLEY MONZA:** Visic 3 Davyski 20 Beretta 10 Grozer 28 Maar 14 Galassi 5 Libero: Federici (Pirazzoli) Szwarz 0 Di Martino 0 Martilla 0 Pisoni ne Mariani ne Magliano ne. All. Eccheli.

**ALLIANZ MILANO:** Porro 0 Ebadipour 14 Loser 5 Patry 15 Ishikawa 15 Piano 8 Libero: Pesaresi Lawrence 0 Vitelli 2 Bonacchi 0 Mergarejo Hernandez 18 Colombo. All. Piazza.

**ARBITRI:** Zanussi e Giardini

**PARZIALI:** 25-23-25-23-20-25-23-25 11-15

**DURATA SET:** 30' 34' 34' 30' 19'

**NOTE:** spettatori: 2.200

1 set 7-8 14-16 19-21 2 set 8-4 13-16 20-21 3 set 8-2 15-16 18-21 4 set 7-8 12-16 20-21 5 set 5-4 7-10 9-12

bp 31/27 v/p10/4 bs 11/19 ace 7/7 muri 10/9 ricezione Monza 91 8 errori 51% (18%) Milano 94 9 errori 40% (16%) attacco Monza 142 17 errori 63 vincenti 44% Milano 133 colpi 5 errori 61 vincenti 48% errori 34/24



Il gigante Shapozkov ferma a muro anche Michieletto

Milano vince in rimonta il derby con Monza

WITHU VERONA	3
ITAS TRENTINO	2

**WITHU VERONA:** Raphael Vieira De Oliveira 1 Keita 8 Mosca 4 Sapozhkov 39 Mozic 28 Cortesia 8 Libero: Gaggini -2 (Bonisoli 0) Perrin 2 Spirito 0 Grozdanov 0 Zanotti 0 Magalini ne Jensen ne. All. Stoytchev

**ITAS TRENTINO:** Sbertoli 1 Michieletto 18 Podrascanin 9 Lavia 20 Kazyski 28 Lisinar 11 Libero: Laurenzano -1 (Pace -1) Nelli 1 D'Heer 0 Dzavoronok 0 Berger ne Cavuto ne Depalma ne. All. Lorenzetti

**ARBITRI:** Simbari e Florian

**PARZIALI:** 23-25 27-25 25-20 28-30 17-15

**DURATA SET:** 31' 34' 28' 42' 22'

**NOTE:** spettatori: 3.145

1 set 3-8 13-16 18-21 2 set 6-8 16-13 20-21 3 set 7-9 14-16 21-19 6-5 13-16 21-19 5-3 8-10 12-11 bp 37/31 v/p 18/-2 bs 16/245 ace 9/8 muri 16/7 ricezione Verona 91 9 errori 41% (24%) Trento 101 11 errori 45% (19%) attacco Verona 120 colpi 10 errori 65 vincenti 54% Trento 137 6 errori 73 vincenti 53% errori 27/30

TOP CISTERNA	3
TARANTO	0

**TOP VOLLEY CISTERNA:** Zingel 5 Kaliberda 1 Sedlacek 9 Dirlic 24 Rossi 7 Baranovic 0 Libero: Stafarini 0 e Catania 0 Bayram 12 Gutierrez 2 Zanni ne Mattei ne. All. Fabio Soli

**PRISMA TARANTO:** Stefani 19 Antonov 7 Gargiulo 3 Alletti 3 Falaschi -2 Loeppky 13 Libero: Rizzo 0 (Pieri 0) Luccioni 0 Ekstrand 0 Larizza 1 Andreopoulos ne Cottarelli 0. All. Vincenzo Di Pinto

**ARBITRI:** Cappello e Saltalippi

**PARZIALI:** 25-20 25-16 28-26

**DURATA SET:** 27' 27' 36'

**NOTE:** spettatori: \*\*

1 set 8-7 16-14 21-17 2 set 8-7 16-12 21-15 3 set 8-6 16-14 19-21

bp 22/12 v/p 1/3 muri 10/0 ricezione Cisterna 55 3 errori 45% (22% perfetta) Taranto 63 1 errore 49% (18% perfetta) attacco Cisterna 81 2 errori 49 vincenti 60% Taranto 90 6 errori 43 vincenti 48% errori 16/18



Il cubano Mergarejo decisivo nella rimonta di Milano a Monza



Ivan Zaytsev schiacciatore della Lube Civitanova

SIENA	1
PERUGIA	3

**EMMA VILLAS AUBAY SIENA:** Finoli 1, Van Garderen 10, Biglino 1, Pinelli 12, Petric 15, Mazzone 14, Pereyra 1, Bonami (L), Raffaelli 0, Pinelli 0. N.E. Ricci, Ngapeth, Pochini, Fontani. All. Montagnani

**SIR SAFETY SUSANA PERUGIA:** Giannelli 6, Plotnitskiy 20, Resende Gualberto 8, Herrera Jaime 7, Leon Venero 21, Solé 4, Ropret 0, Piccinelli (L), Rychlicki 8, Semeniuk 1, Russo 4. N.E. Colaci, Cardenas Morales, Mengozzi. All. Anastasi.

**ARBITRI:** Luciani e Mattei

**PARZIALI:** 19-25 25-20 21-25 19-25

**DURATA SET:** 27' 31' 30' 31'

**NOTE:** spettatori: 2.117

Leon, Plotnitskiy e i vari Herrera e Rychlicki mostrano la loro classe al PalaFetra, ma Siena combatte e con una buona prestazione obbliga gli umbri a faticare non poco per conquistare i tre punti

LUBE	2
PALL. PADOVA	3

**LUBE CIVITANOVA:** Anzani 5 Bottolo 19 Chineneyev 13 Gabi Garcia 6 Nikolov 12 Yant 1 Zaytsev 17 De Cecco 0 Libero: Balaso -4 Ambrose ne D'Amico 0 Diamantini 0 Sottile 0. All. Gianlorenzo Blengini

**PALLAVOLO PADOVA:** Asparuhov 8 Canella 8 Cengia 0 Crosato 7 Desmet 8 Gardini 0 Guzzo ne Lelli ne Petkovic 21 Saitta 3 Takahashi 22 Volpato 1 Zenger 0 Zoppellari. All. Jacopo Cuttini

**ARBITRI:** Ds

**PARZIALI:** 23-25 25-20 20-25 25-16 12-15

**DURATA SET:** 30' 28' 27' 24' 22'

**NOTE:** spettatori 3200

Padova conferma quanto di buono messo in mostra contro Modena e batte anche i campioni d'Italia della Lube imponendosi al tie break. Petkovic e Ta



SUPERLEGA MASCHILE	
2ª GIORNATA	
LUBE CIVITANOVA - PALL. PADOVA	2-3
VALSA GROUP MODENA - GAS SALES PI	3-1
VERO VOLLEY MONZA - ALLIANZ MI	2-3
TOP VOLLEY CISTERNA - PRISMA TA	3-0
WITHU VERONA - ITAS TRENTINO	3-2
EMMA VILLAS SIENA - SIR SAFETY PG	1-3
CLASSIFICA	
SIR SAFETY SUSANA PERUGIA	6
TOP VOLLEY CISTERNA	6
ITAS TRENTINO	4
VALSA GROUP MODENA	4
WITHU VERONA	4
PALLAVOLO PADOVA	4
LUBE CIVITANOVA	4
ALLIANZ POWERVOLLEY MILANO	2
VERO VOLLEY MONZA	1
GAS SALES PIACENZA	1
PRISMA TARANTO	0
EMMA VILLAS AUBAY SIENA	0
PROSSIMO TURNO	
SIR SAFETY PG - WITHU VERONA	
LUBE CIVITANOVA - VALSA GROUP MODENA	
ALLIANZ MILANO - EMMA VILLAS AUBAY SIENA	
GAS SALES PIACENZA - ITAS TRENTINO	
TOP VOLLEY CISTERNA - PALLAVOLO PADOVA	
PRISMA TARANTO - VERO VOLLEY MONZA	



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 62 %

SECONDA GIORNATA D'ANDATA/ANCHE PERUGIA A PUNTEGGIO PIENO

## Padova, che colpaccio Civitanova ko al tiebreak Cisterna è al comando

Padova fa l'impresa. La formazione veneta si è imposta al tiebreak a Civitanova per 2-3 (23-25 25-20 20-25 25-16 12-15) confermando tutto il buono messo in mostra una settimana fa contro Modena. Ma questa volta il successo è arrivato in trasferta e contro la squadra campione d'Italia in carica. Brilla per i patavini Takahashi con 22 punti mentre ai marchigiani non bastano i 17 dello zar Zaytsev. Altra sorpresa di giornata è vedere Cisterna tenere il passo di Perugia e comandare la classifica dopo aver battuto Taranto mentre Milano, Piacenza e Monza sono le retrovie. Si sono candidate ad entrare nel gruppo delle migliori ma stentano.

D.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RISULTATI** Superlega 2ª giornata Monza-Milano 2-3 (25-23, 25-23, 20-25, 23-25, 11-15); Verona-Trentino 3-2 (23-25 27-25 25-20 28-30 17-15); Cisterna-Taranto 3-0 (25-20, 25-16, 28-26); Siena-Perugia 1-3 (19-25, 25-20, 21-25, 19-25); Civitanova-Padova 2-3 (23-25 25-20 20-25 25-16 12-15); Modena-Trentino 3-1 (25-21 15-25 25-22 25-23)

**CLASSIFICA** Cisterna e Perugia 6; Verona, Padova, Civitanova, Trentino e Modena 4; Milano 2, Piacenza e Monza 1; Siena e Taranto 0

**PROSSIMO TURNO** 15/10 ore 20.30 Perugia-Verona, 16/10 ore 15.30 Milano-Siena; ore 18 Civitanova-Modena; Taranto-Monza; ore 20.30 Piacenza-Trentino (diretta Rai Sport); Cisterna-Padova.

### A2, CUNEO CADE A BRESCIA

Partenza a mezzo tono per la Bam Acqua San Bernardo Cuneo, sul campo di Brescia. Dopo un primo set messo in cassaforte, Botto e compagni subiscono il servizio dei tucani, a tal punto da non recuperare il gap del secondo parziale. La terza e la quarta frazione vedono buone prestazioni, Tuttavia sono i padroni di casa a chiudere per 3-1.



Data: 10.10.2022 Pag.: 44  
Size: 299 cm2 AVE: € 6877.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



## VOLLEY: SERIE A1F

Poche indicazioni per Pistola nelle gare disputate nel rinnovato PalaFarina

# La Vbc in emergenza

Al Torneo di Viadana perde anche la finalina con Busto: troppe infortunate e positive

di **MATTEO FERRARI**

■ **VIADANA** Il risultato del torneo di Viadana passa decisamente in secondo piano per la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore che esce dalla due giorni del rinnovato PalaFarina con due sconfitte trascurabili ma con una situazione tra infermeria e positività che rallenta, e non poco, il processo di avvicinamento all'esordio fissato per il 23 ottobre a Chieri. Alle assenti di lungo corso, **Sartori, Frantti, Lohuis** e **Carlini**, cui si è aggiunta **Dimitrova** la cui situazione non può lasciare tranquilli, si sono aggiunte negli ultimi giorni **Scola, De Bortoli** e

ieri anche **Mangani**, risultate positive. Coach **Pistola**, dunque, si è trovato ieri a giocare la finale per il terzo posto con Busto, in un suggestivo rematch dell'ultima partita giocata da Casalmaggiore nel PalaFarina prima del crollo, in formazione ancor più rimaneggiata concordando dunque di svolgere la partita sulla distanza dei tre set. A queste condizioni è difficile commentare quanto successo in campo se non per il bell'esordio del libero **Lara Braga**, per la disponibilità di **Melandri**, schierata da palleggiatore nei due giorni e per una generale predisposizione all'adattamento che ha reso meno amaro il doppio con-

fronto. Ieri, con Busto, si è vista una super **Malual**, autrice di 15 punti in due set. Ora è chiaro che il nocciolo della questione sia quello relativo alla condizione generale della squadra in vista dell'esordio, dato che comunque le positività dovranno scontare un periodo di assenza, le infortunate non sono di pronta guarigione e le nazionali arriveranno, al più presto, nella settimana che condurrà al match di Chieri. Nella finalissima per il titolo, invece, la Bosca San Bernardo Cuneo è riuscita ad aver la meglio della Megabox Vallefoglia vincendo così il torneo e confermando di essere formazione temibile.



Un appoggio di Perinelli della Vbc (FOTO CROTTI VBC)

<b>CASALMAGGIORE</b>	<b>0</b>
<b>BUSTO ARSIZIO</b>	<b>2</b>

(16-25, 22-25)

**VBC TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE:** Perinelli 7, Piva 5, Melandri 1, Malual 15, Armilotta, E. Braga 4, L. Braga (L), Binacchi. Ne: Dimitrova e Favari. All. Pistola.

**UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO:** Battista 4, Monza 3, Lualdi 14, Colombo 6, Olivotto 6, Zakchaiou 3, Cojocariu 3, Bressan (L). Ne: Degradi, Lloyd, Zannoni, Omoruyi. All. Musso.